

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE – PROFILI PROFESSIONALI AI

Documento di schema ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17024, applicabile ai profili professionali definiti dalla UNI 11621-8:2026 e valutati congiuntamente alla UNI 11506:2021.

1. Profili professionali

Lo schema copre i dodici profili professionali AI previsti dalla UNI 11621-8:2026. Le descrizioni riportate sono sintetiche e non sostituiscono i prospetti normativi, che costituiscono il riferimento per compiti, conoscenze, abilità, autonomia, responsabilità e KPI.

1) Chief AI Officer (CAIO) Responsabile della definizione e supervisione della strategia AI dell'organizzazione. Guida governance, portafoglio iniziative, gestione dei rischi, conformità, trasparenza e tracciabilità, assicurando l'integrazione sicura ed efficace dell'AI nei processi aziendali.	2) AI Consultant Supporta le organizzazioni nell'integrazione strategica dell'AI, individuando opportunità, valutando rischi e benefici e formulando raccomandazioni operative. Contribuisce alla conformità alla legislazione applicabile e agli standard di governance dell'AI.
3) AI Product Manager Traduce gli obiettivi strategici in prodotti e servizi basati su AI, gestendo requisiti, roadmap, priorità e ciclo di vita. Assicura l'allineamento con esigenze degli utenti, requisiti aziendali, conformità e best practice di governance.	4) AI Prompt Engineer Progetta, valida e mantiene prompt, template e workflow per sistemi di AI generativa, inclusi RAG, tool-use e routing. Governa istruzioni, contesto, guardrail, valutazioni e auditabilità per ridurre allucinazioni, bias e rischi e migliorare qualità e riuso.
5) AI Algorithm Engineer Progetta, sviluppa, ottimizza, valida e porta in produzione algoritmi AI, con attenzione a robustezza, sicurezza, trasparenza, efficienza e sostenibilità. Integra competenze matematiche, informatiche e di data science e documenta le decisioni algoritmiche.	6) AI Deep Learning Engineer Progetta, sviluppa e ottimizza modelli di deep learning, dalla scelta e sperimentazione delle architetture fino all'integrazione e distribuzione in produzione. Presidia performance, scalabilità, sicurezza, documentazione e conformità applicabile.
7) AI Data Engineer Progetta, implementa e mantiene infrastrutture, pipeline e ambienti dati necessari ai sistemi AI. Garantisce disponibilità, qualità, affidabilità, tracciabilità e scalabilità dei dataset destinati ai processi decisionali e all'addestramento dei modelli.	8) AI Data Scientist Raccoglie, prepara, analizza e interpreta dati, sviluppa modelli e sperimenta soluzioni data-driven. Valuta qualità e prestazioni, comunica i risultati e opera nel rispetto dei principi di trasparenza, spiegabilità, equità, etica e conformità.
9) AI Security Specialist Protegge sistemi AI da minacce, vulnerabilità e attacchi. Integra sicurezza by design nel ciclo di vita, pianifica controlli e attività di hardening, supporta la gestione degli incidenti e assicura resilienza, documentazione e conformità.	10) AI Machine Learning Engineer Trasforma modelli e algoritmi in sistemi ML produttivi, scalabili e robusti. Industrializza il ciclo di vita del machine learning mediante pratiche MLOps, pipeline affidabili, automazione, tracciabilità, deployment e monitoraggio continuo.
11) AI Natural Language Processing Engineer Progetta e implementa sistemi capaci di comprendere, interpretare e generare linguaggio umano. Gestisce l'intero ciclo di vita dei progetti NLP, inclusi dati, modelli, bias linguistici e culturali, deployment, monitoraggio e ottimizzazione.	12) AI Research Scientist Sviluppa ricerca avanzata su metodi e paradigmi AI emergenti. Opera con rigore metodologico e riproducibilità, contribuendo alla generazione e diffusione di nuova conoscenza scientifica e al posizionamento tecnico-scientifico dell'organizzazione.

2. Riferimenti normativi e documentali

- UNI 11621-8:2026 – Profili di ruolo professionale relativi all'Intelligenza Artificiale.
- UNI 11506:2021 – Requisiti per la valutazione della conformità dei profili professionali ICT basati sul modello e-CF.
- UNI 11621-1:2021 – Metodologia per la costruzione di profili di ruolo professionale basati sul sistema e-CF.
- UNI EN 16234-1:2020 – e-Competence Framework (e-CF).
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 – Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone.
- ACCREDIA – Circolare Informativa DC n. 21/2026, Prot. DC2026SPM087 del 17/06/2026.
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), GDPR e ulteriore legislazione nazionale/comunitaria applicabile al profilo.

3. Requisiti per la certificazione iniziale

Tipo di apprendimento	Requisito minimo	Evidenze richieste
a) Formale	Titolo di studio minimo: livello 3 EQF o superiore. Sono ammessi titoli equipollenti. Ove il profilo o le prescrizioni applicabili richiedano requisiti più restrittivi, prevale il requisito più elevato.	Titolo di studio / dichiarazione sostitutiva verificabile.
b) Informale – esperienza	L'esperienza deve essere pertinente al profilo richiesto e coerente con il livello medio e-CF. Come criterio di schema: livello medio e-CF 4–5: almeno 4 anni; e-CF 2–3: almeno 2 anni; e-CF 1: almeno 6 mesi. Le eventuali riduzioni connesse al titolo di studio sono applicate esclusivamente secondo la UNI 11506:2021 vigente.	CV dettagliato; lettere di incarico; contratti; attestazioni del datore/cliente; progetti, deliverable e altre evidenze verificabili.
c) Non formale – formazione	Formazione specifica e documentata in materia di AI di almeno 8 ore, svolta preferibilmente negli ultimi 12 mesi e comunque su contenuti aggiornati. Il percorso formativo della durata di almeno 8 ore è riconosciuto ai fini del presente requisito minimo, purché coerente con il profilo, a seguito analisi di SUSTAINY. <i>Contenuti minimi attesi per le 8 ore: quadro della UNI 11621-8 e del profilo richiesto; principi dell'AI Act e responsabilità; governance e risk management; qualità e sicurezza dei dati/sistemi; trasparenza, etica e human oversight; documentazione e tracciabilità; elementi applicativi coerenti con il profilo.</i>	Attestato nominativo con durata; programma; soggetto erogatore; data; eventuale verifica finale. Per percorsi equivalenti: evidenza di coerenza con il profilo.

4. Domanda di certificazione e riesame dei requisiti

- Domanda di certificazione SUSTAINY vigente e documento di identità valido.
- Curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, con dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., artt. 46, 71 e 76 e presa visione dell'informativa privacy; eventuale consenso è richiesto solo quando giuridicamente necessario.
- Evidenze oggettive dell'esperienza professionale e delle attività effettivamente svolte, pertinenti al profilo richiesto.
- Evidenze della formazione non formale e degli eventuali titoli di studio.

5. Procedura valutativa (PV) – Esame di certificazione

L'esame valuta le conoscenze, abilità e la capacità di applicare le competenze del profilo. In coerenza con gli indirizzi ACCREDIA DC 21/2026, la PV prevede una combinazione di metodi.

Prova	Modalità	Durata	Soglia
Scritta	Almeno 50 domande a risposta chiusa, 4 alternative e una sola risposta corretta. Quesiti bilanciati su conoscenze e abilità del profilo e sui riferimenti cogenti/trasversali applicabili.	Max 75 min	≥ 70%
Orale	Almeno 4 quesiti. Approfondisce incertezze emerse nella prova scritta e verifica padronanza, capacità di argomentazione, autonomia e responsabilità. Valutazione mediante griglia oggettiva.	Max 30 min	≥ 70%
Applicativa – profili 1–3	Caso di studio coerente con il profilo, con analisi, decisioni, motivazioni, rischi, controlli, stakeholder e risultati attesi. Valutazione mediante checklist/griglia prestabilita.	Definita dalla procedura d'esame	≥ 70%
Applicativa – profili 4–12	Prova pratica coerente con le attività del profilo, con produzione/analisi di evidenze tecniche e motivazione delle scelte. Valutazione mediante checklist/griglia prestabilita.	Definita dalla procedura d'esame	≥ 70%

Esito: tutte le prove applicabili devono raggiungere almeno il 70%. Non è prevista compensazione tra prove. Le regole di gestione di assenze, ripetizioni, ricorsi, reclami, sicurezza delle prove e imparzialità sono definite nei regolamenti SUSTAINY applicabili.

6. Decisione, certificato e registro

- A seguito dell'esito positivo e del pagamento delle quote previste, la persona (o Numero il certificato emesso, in caso di mancata autorizzazione da parte del candidato) è iscritta nel registro SUSTAINY e, quando applicabile, nei flussi informativi previsti dall'accreditamento.

7. Norme deontologiche e uso del marchio

Il rilascio e il mantenimento della certificazione comportano l'accettazione e il rispetto delle Norme Deontologiche e del Manuale d'uso del marchio di certificazione applicabili. L'uso del marchio non può essere fuorviante né riferito ad attività o profili non compresi nel certificato.

8. Validità e mantenimento annuale

La certificazione ha validità di cinque anni, subordinata al mantenimento annuale.

- assenza di reclami significativi non correttamente gestiti e assenza di provvedimenti incompatibili con il mantenimento della certificazione (sottoscrizione ed invio di Autodichiarazione QI 73-01-10) e rispetto continuativo delle regole d'uso del certificato e del marchio);
- continuo esercizio della professione nel profilo certificato oppure, in caso di temporanea interruzione, evidenze di mantenimento/aggiornamento delle competenze secondo la procedura applicabile;
- aggiornamento professionale continuo documentato di almeno 8 ore per anno, pertinente al profilo certificato, fatte salve eventuali prescrizioni più restrittive;
- pagamento della quota di mantenimento annuale prevista dal tariffario vigente.

9. Rinnovo quinquennale

- Il rinnovo è effettuato entro la scadenza del quinto anno;
- Devono risultare soddisfatti i requisiti di mantenimento dell'intero ciclo e deve essere dimostrata l'attualizzazione delle competenze, in termini di aggiornamento professionale annuale (es. attestati di formazione/anno) e continuo esercizio della professione (es. lettere di referenza per il quinquennio);
- È prevista una prova scritta a risposta multipla, strutturata secondo gli stessi criteri della prova iniziale e focalizzata su aggiornamenti normativi, tecnici e professionali; soglia di superamento almeno 70%.